

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**

PAGINA BIANCA

**Segretariato generale - Servizio I****Provvedimenti, adempimenti**

Nel corso del 2002 non sono stati adottati per il settore di competenza specifici provvedimenti generali relativi alla legge n.104/92.

**Commissioni, attività di coordinamento**

Le Direzioni Generali partecipano ai lavori della commissione paritetica Amministrazione - 00.SS sui servizi sociali, prevista dall'art.5 del CCIM. Questa commissione, che di regola si riunisce ogni 3 mesi, ha il compito di affrontare le problematiche relative all'assistenza ai dipendenti portatori di handicap. In sede di stesura dei piani di spesa contemplati dall'art. 7 della legge 19.7.1993 n.238 e della programmazione triennale ex legge n. 104/94 e successive modifiche e integrazioni, viene tenuto in debita evidenza l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Di particolare rilievo è l'insediamento e la costituzione, nell'ottobre u.s., in occasione dell'apertura dell' Anno europeo per i disabili 2003, di un gruppo di lavoro misto all'interno della Direzione Generale per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico. Sono stati chiamati a far parte di questo organismo i rappresentanti delle Direzioni Generali: per i Beni Archeologici, per i Beni Architettonici e Paesaggio, Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico, per l'Architettura e l'Arte contemporanee, Archivi e Biblioteche, oltre al Servizio VII del Segretariato Generale competente in merito alla sicurezza del patrimonio culturale; i cinque presidenti della FAND (Federazione Associazioni nazionali dei Disabili); il Gruppo "Angeli" operante nel settore della disabilità e delle iniziative ad essa collegate, operatori culturali e sociali esperti nel settore.

Gli obiettivi e le prospettive primarie di questo gruppo di lavoro sono:

- 1) confermare l'impegno del Ministero scrivente nel campo dell'integrazione dei disabili;
- 2) favorire la fruizione degli spazi museali statali con opportune politiche promozionali;

- 3) censire ed aggiornare il quadro delle attività di offerte culturali proposte dalle Soprintendenze, attraverso la distribuzione di strumenti di rilevazione specifici;
- 4) adeguare la formazione degli operatori dei servizi educativi mussali alle -esigenze delle categorie interessate, dotandoli degli strumenti progettuali adeguati;
- 5) sensibilizzare e diffondere esempi di buone pratiche, di progetti e di attività specificamente dedicati alle persone disabili, promossi dai servizi educativi.

### **Accessibilità e superamento barriere**

Le Direzioni Generali e la maggior parte degli istituti periferici sono ospitati in edifici di proprietà non statale; ai sensi della vigente normativa l'onere per l'adeguamento delle sedi spetta alla proprietà, che si provvede regolarmente a sensibilizzare. Per i complessi demaniali occorre di regola procedere nel rispetto del loro valore storico - artistico. I progetti di adeguamento strutturale e funzionale prevedono di regola misure per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Nel corso del 2002 si registrano numerosi interventi. Nell'anno 2002 per quanto riguarda gli Organismi sportivi sono stati recuperati fondi di cui alla legge n.65/87 e successive modificazioni, non utilizzati dagli enti beneficiari. In sede di reinvestimento dei fondi attraverso programmi regionali si è richiamata esplicitamente l'esigenza di abbattimento delle barriere architettoniche nella realizzazione degli impianti sportivi.

### **Integrazione lavorativa**

I dipendenti disabili fisici e psichici assunti in attuazione dell'articolo 19 della legge 104/92 con riferimento alla legge 482/68 sono stati 17.

La legge 12 marzo 1999. n.68 all'articolo 3 ha fissato nella misura del 7% dei posti occupati l'aliquota d'obbligo per l'assunzione dei soggetti disabili ed all'articolo 18 nella misura dell'1 % dei posti occupati l'aliquota d'obbligo per l'assunzione dei soggetti orfani e loro equiparati e profughi. Per effetto della citata normativa, che ha ridotto le aliquote di riserva da destinare all'assunzione del personale di queste categorie si è determinata a livello nazionale una situazione di esubero del personale occupato in applicazione delle varie leggi sul collocamento obbligatorio che di fatto non consente ulteriori assunzioni da parte di questo Ministero.

Nel corso dell'anno 2002 non è stato bandito alcun concorso pubblico.

### **Integrazione sociale**

Tutti gli istituti ospitano tirocini terapeutici, finalizzati a favorire l'integrazione sociale e lavorativa di portatori di handicap. Nel corso dell'anno 2002 ne sono stati effettuati 3, ai sensi dell'articolo 17 della legge 104/92.

I dipendenti che hanno fruito delle agevolazioni di cui all'art.21 della legge 104/92 sono stati 47, mentre il decentramento attuato in ordine alle agevolazioni ex articolo 33 non consente, al momento, una quantificazione dei dati.

### **Osservazioni e proposte**

Il nuovo ordinamento didattico delle Scuole di Archivistica, Paleografia e Diplomatica degli Archivi di Stato recepirà i principi fissati per l'Università: dall'art.16 della legge n. 104/92, in modo da favorire l'accesso delle persone handicappate.

### **Iniziative, attività**

- 1) Concessione dell'ingresso gratuito per i portatori di handicap e per i loro familiari in occasione della XXI Giornata Internazionale per i Disabili ( 30.11 -3-12) ed in concomitanza con l'apertura dell' Anno europeo delle persone con disabilità.
- 2) Pubblicazione e diffusione di un numero speciale monografico di *S'ed, il giornale del Centro per i Servizi educativi*, edito dalla Direzione Generale PSAD cartaceo ed in versione on line consultabile all'indirizzo <http://www.beniculturali.it/sed/index.html> dal titolo "Oltre le barriere, patrimonio culturale e disabilità".
- 3) Svolgimento di un corso di aggiornamento riservato ai funzionari responsabili dei servizi educativi di tutte le Direzioni generali di questo Ministero, dedicato a

“Pedagogia del patrimonio culturale come laboratori di superamento della disabilità”. Il corso si è tenuto nell'Oratorio dell' ex Chiesa di Santa Marta dal 9 all'11 dicembre u.s.

4) Presentazione, nel corso della prossima Settimana della cultura 2003 (5.11 m.aggio p.v.) dei migliori progetti elaborati da servizi educativi, scuole, istituti universitari, associazioni no profit e singoli cittadini, conseguenti alla iniziativa di raccolta di idee “Abilmente”, diffusa con il giornale *S'ed* ed incentrata sul tema del miglioramento dell'accesso al patrimonio culturale.

5) Erogazione del progetto di formazione a distanza per funzionari, insegnanti ed operatori didattici museali, "NISI" sul tema della Pedagogia del patrimonio e la disabilità, presentato nell'ambito del bando di gara della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal titolo “Co-finanziamenti per progetto per l'Anno Europeo delle persone con disabilità 2003”.

6) Distribuzione alle Soprintendenze di un questionario teso all'individuazione dei bisogni dell'utenza con disabilità.

7) Nel biennio 2001/2002 sono stati corrisposti, al comitato organizzatore dei XIX Giochi Mondiali Silenziosi, i contributi previsti dalle leggi n. 39/2001, 424/2001 per un ammontare complessivo di 11 miliardi di vecchie lire.

Si è inoltre provveduto, laddove possibile, ad assegnare all'Ufficio relazioni con il Pubblico personale in possesso di titoli idonei a favorire la comunicazione con l'utenza disabile.

Taluni funzionari hanno frequentato il corso di formazione “Progettare per tutti senza barriere” tenuto dal Prof. Arch. Fabrizio Vescovo e il corso del linguaggio dei segni (livello base) al fine di organizzare visite culturali per audiolesi.

Si segnalano i diversi progetti già avviati od in corso di realizzazione, compatibilmente con le risorse disponibili, presso le dipendenti sedi museali e/o espositive, e i siti archeologici, per l'accesso dei disabili visivi, consistenti nell'organizzazione di visite tematiche su prenotazione, con possibilità di effettuare esami tattili agli oggetti in esposizione ed in deposito ovvero la realizzazione di speciali audio, opuscoli e pannelli in *Braille*.

Presso la Direzione generale per il cinema già da tempo sono esistenti specifiche strutture igienico-sanitarie secondo quanto previsto dalla normativa; dette strutture sono fruibili in ogni momento, e nei loro confronti vengono svolte intense e specifiche iniziative di manutenzione ed ammodernamento. Analogamente esiste un accesso specificatamente progettato per i portatori di handicap, indicato da un'apposita segnaletica, che consente un agevole transito agli stessi. Si è recentemente proceduto a realizzare appositi scivoli, in corrispondenza di alcune barriere architettoniche (scale) presenti all'interno dei vari piani, tali da consentire, oltre all'agevole movimentazione di carichi mediante carrelli anche il transito dei portatori di handicap, e di eventuali sostegni alla deambulazione, quali carrozzelle ed altro.

Nell'ambito di attuazione della normativa 626/94 per l'igiene e la salute dei posti di lavoro è stata posta specifica attenzione alla puntuale effettuazione delle visite mediche di controllo previste dalla normativa.

Nell'ambito di attuazione della normativa antincendi è stata egualmente posta una particolare attenzione come d'altronde previsto, a garantire al personale portatore di handicap una specifica ed efficace attenzione, con particolare riferimento al piano-di evacuazione.

Infine, nell'ambito delle procedure recentemente avviate volte alla riqualificazione e promozione professionale del personale del Ministero Beni Attività Culturali, è stato garantito ai portatori di handicap quanto previsto dalla legge 104/92, così come da apposita circolare 15/03 di questo Segretariato Generale, per l'ausilio allo svolgimento dei corsi formativi.

PAGINA BIANCA



**MINISTERO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

PAGINA BIANCA

**Integrazione lavorativa**

a) Art.19 e 20 della legge 104/92, concernenti il reclutamento del personale disabile e le agevolazioni per lo svolgimento delle prove di concorso:

- DM 12 ottobre 2001 - reclutamento di 8 disabili nel profilo di ausiliario A 1- la procedura si è conclusa con l'assunzione di n.2 unità avviate dall'UPL di Roma in sostituzione di altrettante unità avviate a selezione nell'anno precedente che non avevano superato la prova di idoneità;

- DM 3 giugno 2002 - reclutamento di 10 disabili nel profilo ausiliario A 1 avviati dall'UPL di Roma a selezione nell'anno 2002 ed assunti nel 2003;

b) Art.33 L.104/92: risultano aver usufruito di tale articolo 126 dipendenti;

c) ai sensi degli artt. 3 e 8 della legge 68/1999, che regola, tra l'altro, il collocamento dei disabili di cui alla legge 104/92, risulta che, per l'anno 2002, il numero dei lavoratori disabili in servizio era superiore alle percentuali previste dalla vigente normativa;

**Azioni, attività**

d) nel corso del 2002 la Direzione Generale del Turismo ha continuato a curare il Progetto "Italia per Tutti", volto alla promozione del turismo delle: persone con bisogni speciali, attraverso la predisposizione di prodotti formativi ed informativi.

In particolare si è continuato a gestire, con la collaborazione dell'ENEA, il funzionamento ed il miglioramento del sito [www.italiapertutti.it](http://www.italiapertutti.it) recante:

- a) informazioni verificate sull'offerta turistica esistente in Italia;
- b) la metodologia IG - VAE, utilizzata per la rilevazione delle caratteristiche delle strutture turistiche inserite nella banca dati;
- c) gli studi sulla domanda e sull'offerta di turismo accessibile;
- d) i piani di impresa in materia di turismo accessibile.

Sono inoltre state curate le attività volte alla partecipazione alle iniziative da svolgersi nell'ambito del "2003 Anno europeo delle persone con disabilità" e della 2° Conferenza nazionale sulle politiche per la disabilità (febbraio 2003).

**DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

PAGINA BIANCA

**Ufficio P.P.A.A.**

Questo Dipartimento, per la parte di sua competenza, partecipa, come già noto, all'adozione di tutte le misure necessarie al raggiungimento delle finalità previste dalla normativa in oggetto, volta a garantire un particolare regime di tutela a favore delle persone disabili.

A tal proposito, nel corso dell'anno 2002, lo scrivente Ufficio ha proseguito l'attività intrapresa negli anni passati, mirata in particolare ad una corretta applicazione della legge n. 104/92, con particolare riferimento all'art. 33.

Numerose problematiche che in passato sono state oggetto di dubbi interpretativi sono state, in tempi diversi, affrontate e risolte (ad esempio, è stato definitivamente chiarito il concetto di "cumulabilità" dei benefici, cfr. circolare n° 20/90 del 30 ottobre 1995; la concessione degli ausili necessari ed eventuali tempi aggiuntivi a favore delle persone disabili in relazione allo specifico handicap posseduto ed alla tipologia delle prove concorsuali da sostenere - cfr. circolare n. 6 prot. n. 42304 del 24 luglio 1999; la concessione dei permessi retribuiti di cui all'art.33, nel caso di dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale).

Come è stato evidenziato nella precedente relazione le problematiche connesse alle innovazioni apportate della legge 8 marzo 2000, n. 53 (disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità e per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città) sono state affrontate con l'emanazione della circolare del 16 novembre 2000, n. 14.

Nell'ottica del progetto di riforma che coinvolge la legge in questione, altre difficoltà applicative continuano ad insorgere; numerose richieste di chiarimenti e delucidazioni pervengono da parte delle pubbliche amministrazioni nonché dai diretti interessati, relativamente alla recente disposizione introdotta dall'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 151/2001 (non ancora disciplinata dai singoli contratti) che ha previsto nuovi interventi sul fronte delle agevolazioni a favore dei genitori dei disabili (possibilità di usufruire di un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni, per l'assistenza ad un figlio disabile).

Su questo nuovo aspetto della materia sarà cura di questo Ufficio concertare, con le altre amministrazioni che seguono problematiche connesse alla legge di cui trattasi, ogni iniziativa che si riterrà opportuna, allo scopo di giungere ad una direttiva congiunta che possa indicare espressamente la linea da seguire.

Va sottolineata la disponibilità e la comprensione del problema dell'handicap da parte di questo Dipartimento il quale, per quanto di sua competenza, ha più volte inteso adoperarsi affinché le singole problematiche segnalate, di volta in volta, venissero risolte con la dovuta urgenza e priorità.

Si fa infine presente che lo scrivente Ufficio continua a svolgere, in relazione alle problematiche sopra esposte, una intensa attività, attraverso la costante partecipazione a commissioni e gruppi di studio, la formulazione di numerosi e complessi pareri resi, su richiesta, alle varie pubbliche amministrazioni ed ha curato i rapporti con il pubblico sia ricevendo rappresentanti di singole amministrazioni e personale interessato, sia con contatti telefonici.